

COMUNE DI MANTOVA Settore Attività Educative	TIPO RIUNIONE: COMMISSIONE MENSA Scuole dell'Infanzia comunali e statali, Primarie e Secondarie di primo grado statali	DATA: 1.3.2012 LUOGO: Sala degli Stemmi
RIUNIONE INIZIATA ALLE ORE: 16,30	CONCLUSA ALLE ORE: 18,15	
ORDINE DEL GIORNO: 1. Indicazioni delle scuole relativamente ai nuovi menù 2. Proposta nuovo Menù invernale 2012 3. Verifica della situazione mensa 4. Varie ed eventuali	PRESENTI: Comune di Mantova: Dirigente Dott. Ernesto Ghidoni, Dott.ssa M.Luisa Rodella, Sig.ra Rossella Pigaiani CIR: Dott.ssa Carla Pellegrini, Rappresentanti delle Commissioni Mensa	

VERBALE RIUNIONE

COMUNE L'incontro viene aperto da Rossella Pigaiani che elenca le note arrivate da alcune scuole riguardanti le indicazioni di cambiamenti nei menù con le nuove linee guida. In particolare le richieste vertono su:

- a. una diminuzione delle macedonie (max una alla settimana),
- b. riduzione di pasta e riso integrale,
- c. riduzione di verdure a scarsissima gradibilità come broccoli e radicchio,
- d. una semplificazione delle insalate miste (meglio un paio di verdure condite separatamente),
- e. una semplificazione di alcune preparazioni (es. purè tricolore) scarsamente graditi e poco sostenibili,
- f. scarsa gradibilità di preparazioni a base di legumi come polpette, hamburger e ceciata che risultano troppo asciutte.

Il **COMUNE**, chiedendo un confronto con l'assemblea, propone per il prossimo menù estivo:

1. menù differenziato, per le scuole che hanno grosse difficoltà all'inserimento dei legumi, l'inserimento ogni 15 gg., per le altre scuole rimarrà come da linee guida ASL (una volta alla settimana);
2. semplificazione delle preparazioni di verdure con utilizzo di verdure maggiormente gradite al fine di incentivarne il consumo (come da linee guida ASL);
3. menù strutturato su 4 settimane (mensile) per abituare i bambini (creando una routine) alle nuove proposte e per una maggior sostenibilità.

La parola viene poi passata alle scuole:

CIR: la Dott.ssa Pellegrini comunica che stanno aspettando le decisioni delle scuole, attualmente si sta procedendo come da decisioni precedenti (con le vecchie linee guida).

Alcuni rappresentanti commissione chiedono spiegazioni circa lo storico dei cambi dei menù, non è chiaro inoltre perché all'ordine del giorno ci sia il nuovo menù invernale e si parli del nuovo menù estivo.

COMUNE: la Dott.ssa Rodella chiarisce che le nuove linee guida estive o invernali sono indicazioni di metodo e la discussione porterà ad una decisione su come procedere, indipendentemente si tratti dell'estivo/invernale adottato.

CIR: la Dott.ssa Pellegrini richiama l'esperienza dei cambiamenti di menù sulla bozza estiva dell'anno scorso e ribadisce che è la base sulla quale lavorare tenendo conto delle difficoltà riscontrate e mettendola in lavorazione dopo Pasqua. La differenza fra invernale ed estivo è molto poca; un volta adottate le nuove linee guida, a suo parere è necessario lavorare sulla bozza estiva.

COMUNE: la Dott.ssa Rodella ribadisce i criteri in premessa evidenziati e chiede a CIR, dal punto di vista produttivo, i tempi per l'inizio del nuovo menù tenendo conto delle richieste dell'assemblea.

CIR: la Dott.ssa Pellegrini confrontandosi con l'assemblea e tenendo conto delle esigenze di approvvigionamento e produzione dice che è possibile l'inizio del nuovo menù estivo da dopo Pasqua.

Il rappresentante della scuola Sacchi chiede chiarimenti circa il menù degli asporti e si concorda con il Comune che prima di Pasqua verrà indetta una riunione solo con le scuole che hanno pasti in asporto e la responsabile CIR degli asporti circa i loro menù.

Si verbalizza che le scuole **STROZZI** e **FERRARI** chiedono che la "bozza del menù invernale" venga approvata senza variazioni e utilizzata per il prossimo inverno.

MARTIRI DI BELFIORE: chiede se sono arrivate le loro note/cambiamenti sulla bozza.

COMUNE: la Dott.ssa Rodella risponde che sono arrivate le indicazioni da Anna Frank, Campogalliani, Vittorino da Feltre, Tom Sawyer, Pacchioni, Nievo, Pomponazzo.

CIR: la dott.ssa Pellegrini informa che i cambiamenti sono arrivati a loro.

RICORDO AI CADUTI: chiede il formaggio nei primi piatti.

CIR: sottolinea che il grana (5 gr) è dentro e non risulta perciò visibile dato che quando il formaggio è un ingrediente scompare.

DE AMICIS: la rappresentante evidenzia che nelle loro realtà il minestrone viene spolverato di formaggio e quindi questa regola non è rispettata.

CIR e **COMUNE** faranno una verifica in tal senso.

Un genitore rappresentante esprime i suoi dubbi circa quanto aveva capito nella precedente riunione, rispetto la personalizzazione del menù per ogni scuola.

CIR: spiega, con degli esempi, come vengono redatti i menù in base alle linee guida ASL.

COMUNE: la Dott.ssa Rodella sottolinea non deve passare l'idea della personalizzazione, cioè che ogni scuola decide il menù che preferisce; la mensa scolastica ha una sua modalità per gestione e forniture; la preoccupazione è nata dall'esperienza dello scorso anno di rifiuto generalizzato; questa volta, consci della necessità di un menù coerente con le nuove linee guida, si è cercato una mediazione chiedendo un confronto con le scuole sul nuovo menù.

Si verbalizza, in accordo CIR, che verrà anticipato il menù estivo (tenendo conto delle nuove linee guida ASL) al rientro delle vacanze di Pasqua dal primo lunedì (16.4.2012). La bozza del menù verrà inviata alle scuole tenendo conto dell'esperienza della primavera scorsa e delle indicazioni pervenute dalle scuole stesse. Dopo una prima sperimentazione, le scuole con cucina interna potranno effettuare piccole variazioni in base alla gradibilità riscontrata.

FERRARI: chiede di poter iniziare a breve il nuovo menù viste le richieste della scuola o di inserire un piatto di legumi in sostituzione di uno con carne.

CIR e COMUNE: rispondono che la gestione è difficile, non si può promettere niente, considerato anche che dopo Pasqua inizierà per tutti.

CIR: Dott.ssa Pellegrini sottolinea che si cercherà di produrre una bozza estiva il più possibile gradibile dall'utenza tenendo conto delle osservazioni.

VITTORINO la rappresentante Sig.ra Manfredotti seguendo chiede perché alcune indicazioni delle nuove linee guida non siano state recepite dalla CIR.

COMUNE: risponde che la ditta ha dovuto in questi anni cambiare molto per poter recepire le indicazioni dell'ASL che un tempo erano molto più semplici e meno costose. Le linee guida sono indicazioni che poi devono fare i conti con quanto messo in capitolato. La Dott.ssa Rodella ringrazia CIR per i molti anni di proficua collaborazione.

COMUNE: il Dott. Ghidoni interviene sottolineando che siamo in fase di stesura della nuova gara e preannuncia che un punto di grande riflessione è come arginare in fenomeno degli inadempienti nei pagamenti; si stanno cercando modalità e strumenti per impedire che questa situazione si aggravi. Gli strumenti per chi non è nelle condizioni di pagare ci sono (esoneri ecc.), ma ci sono famiglie che pur potendo pagare non lo fanno e non per dimenticanza, ma piuttosto per consuetudine (mesi,anni). Pur chiedendo alle famiglie inadempienti di saldare non c'è risposta, ciò è eticamente scorretto rispetto a chi paga.

Si apre una discussione nell'assemblea con varie proposte (cauzione, pasti prepagati, RID, recupero crediti ecc.) che rispecchiano quanto già fatto dal COMUNE e da CIR per ridurre un fenomeno che, tuttavia, è ancora presente.

Un genitore rappresentante chiede se è possibile avere un report (come al nido) di cosa e quanto ha mangiato il bambino.

COMUNE: la dott.ssa Rodella risponde che è una richiesta da presentare alle insegnanti di riferimento della scuola.

Un genitore rappresentante chiede se si ritiene possibile organizzare incontri di educazione alimentare volti sensibilizzare le famiglie ad una corretta alimentazione.

COMUNE: la Dott.ssa Rodella risponde che l'idea è buona ma l'esperienza dei vari corsi organizzati ciclicamente con la presenza dell'ASL, con approcci pratici in una cucina didattica, non ci ha premiato in termini di affluenza di genitori. La dott.ssa Rodella rilancia all'assemblea per eventuali altre proposte e indicazioni per affrontare la situazione dei mancati pagamenti.

La riunione si conclude alle ore 18,15.